

<https://www.luzernerzeitung.ch/zentralschweiz/zug/5g-technologie-mobilfunk-streit-in-der-stadt-zug-grundeigentuemerin-reicht-verwaltungsbeschwerde-ein-ld.2251161>

Disputa telefonia mobile nella città di Zugo

Una proprietaria terriera ha presentato un reclamo amministrativo contro il permesso di costruzione per un aggiornamento dell'antenna. Lei è dell'opinione che questo sia illegale. Sunrise, tuttavia, la vede diversamente.

di Rahel Hug



L'oggetto del conflitto: l'antenna di telefonia mobile sull'edificio di Lauriedstrasse 1.

immagine: Maria Schmid (Zugo, 11 febbraio 2022)

Chiunque tratti l'argomento della telefonia mobile e del 5G si imbatte rapidamente nel termine "fattore di correzione". Questo permette ai fornitori di telefonia mobile di portare regolarmente la potenza delle antenne adattive al di sopra del limite prescritto - a condizione che questo sia rispettato in media su un periodo di sei minuti. Questo per garantire che le antenne adattive non siano giudicate più severamente delle antenne convenzionali.

La guida di attuazione corrispondente è stata pubblicata a dicembre ed è in vigore dal 1° gennaio.

Per Swisscom, Salt e Co. si tratta di un passo gradito da parte del Consiglio federale, ma gli oppositori della tecnologia 5G lanciano l'allarme.

Il governo cantonale di Zugo deve anche affrontare il complesso tema e le questioni tecniche che riguardano le radiazioni dei telefoni cellulari. Attualmente è in corso una denuncia amministrativa che, tra le altre cose, ruota intorno al fattore di correzione. In particolare, si tratta del permesso di costruzione del 2 novembre della città di Zugo per una sostituzione dell'antenna, cioè un'estensione dell'antenna alla stazione di base mobile esistente a Lauriedstrasse 1.

Sunrise Communications AG vuole aggiornare l'impianto, ma una proprietaria di alcuni beni immobili confinanti si sta opponendo. Aveva già presentato opposizione contro la domanda di costruzione.

Critiche al sistema di garanzia della qualità

La ricorrente ritiene che l'autorizzazione concessa sia illegale, come risulta dalla denuncia. In particolare, contesta la legalità del fattore di correzione che, tra l'altro, mina la protezione della salute. Critica anche il sistema di garanzia della qualità e contesta una previsione errata sulle immissioni.

In contrasto con le antenne convenzionali, le antenne adattive trasmettono i dati specificamente dove sono richiesti. "Un'antenna adattiva può benissimo trasmettere in diverse direzioni allo stesso tempo con la massima potenza di trasmissione", scrive la ricorrente. Da un punto di vista tecnico, non c'è nessun "frazionamento della potenza di trasmissione". Non c'erano spiegazioni scientifiche comprensibili per il fattore di correzione, solo gli aspetti tecnici erano stati presi in considerazione. "Non ci sono nemmeno considerazioni rudimentali sugli effetti sulla salute".

Per quanto riguarda il controllo delle radiazioni, la proprietaria dei terreni colpiti scrive che l'attuale sistema di garanzia della qualità non ha "alcuna capacità di monitoraggio efficace e in tempo reale". Soprattutto con le antenne adattive, questo comporta un grande rischio di pericolo. E ancora: "Le autorità esecutive non hanno la possibilità di verificare obiettivamente se le autodichiarazioni degli operatori di telefonia mobile sono corrette".

Il cosiddetto diagramma d'antenna, che mostra lo schema di radiazione spaziale dell'antenna, è complesso. la ricorrente scrive che questo può assumere numerose forme diverse da quelle indicate nella scheda tecnica del sito. "Tutte queste possibilità sono al di fuori del controllo del sistema di garanzia della qualità."

Quanto è grande il rischio per la salute?

"Innumerevoli studi dimostrano che c'è un considerevole rischio per la salute", continua la denuncia. È scientificamente provato che i campi elettromagnetici già nella gamma dei limiti di installazione dell'ORNI (Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti) danneggiano le cellule "attraverso lo stress ossidativo cellulare". Una perizia corrispondente era stata pubblicata dall'Ufficio federale dell'ambiente "con ritardo e in modo silenzioso su una sottopagina del suo sito web". L'autore della denuncia conclude che i valori limite del NISV non sono conformi alla legge né alla costituzione.

Qual è l'opinione delle autorità sulla questione? "La città ha solo un compito di coordinamento nella valutazione dei permessi per gli impianti di telefonia mobile", dice il Dipartimento delle Costruzioni della città su richiesta. Le domande di costruzione sono presentate all'Ufficio per la protezione dell'ambiente per i commenti. "L'ufficio cantonale competente esegue, tra l'altro, un controllo matematico delle domande di costruzione corrispondenti, controlla le modifiche delle installazioni di telefonia mobile e controlla gli operatori di telefonia mobile sul posto". La città rilascia un permesso solo dopo una revisione positiva da parte del cantone. Il dipartimento cantonale dell'edilizia non è stato in grado di commentare la questione in un'intervista con il nostro giornale perché la procedura era ancora pendente.

Il caso della Lauriedstrasse 1 non è l'unico nella città di Zugo. Anche per la Chamerstrasse 120 c'è una richiesta di pianificazione in sospenso, che viene combattuta. L'argomento è commovente: si ricevono obiezioni per ogni aggiornamento o costruzione di nuove antenne. Rolf Ziebold, portavoce mediatico di Sunrise, è chiaro quando gli viene chiesto: il "blocco sistematico" dei progetti di espansione da parte di alcuni gruppi è dannoso per tutti i clienti di telefonia mobile, perché a causa del traffico dati in costante aumento, le espansioni necessarie vengono talvolta ritardate per anni.

"Questo minaccia la congestione dei dati e le perdite di qualità nelle connessioni mobili". Questo è "assurdo", soprattutto nel caso dell'espansione del 5G, perché esso non solo migliora la copertura mobile, ma ha anche grandi vantaggi dal punto di vista ambientale: "Rispetto alle precedenti generazioni mobili, il 5G richiede meno energia e porta a minori emissioni in media."

Limiti molto più severi che all'estero

Sunrise vede i requisiti legali soddisfatti nel caso in questione: Se ci sono deviazioni nelle impostazioni operative, viene attivato un messaggio e la deviazione deve essere rettificata entro 24 ore, scrive il portavoce dei media sul sistema di garanzia della qualità. Il permesso di costruzione contiene un requisito corrispondente per le misure di accettazione. "Comprensibilmente però, questi possono essere eseguiti solo dopo che le modifiche sono state fatte", dice Ziebold. Per quanto riguarda la critica che viene data troppo poca considerazione agli effetti sulla salute, il portavoce spiega: "Se i valori limite raccomandati a livello internazionale sono rispettati, non ci si devono aspettare rischi per la salute - questo vale anche per il 5G". Questa è la posizione delle principali organizzazioni internazionali e di numerose autorità sanitarie nazionali. E la Svizzera va molto oltre in riguardo, "nel senso che qui si applicano valori limite 10 volte più severi rispetto all'estero".

La situazione è piuttosto ingarbugliata.

L'unica cosa certa è che il tema del 5G occuperà le autorità per molto tempo a venire.